



Comune di Roma  
Assessorato alle Politiche Culturali

musei in ROMA

Museo dell'Ara Pacis

UN OMAGGIO AD ARA GÜLER  
E IMPRESSIONI SULLA CITTÀ DI ERCAN ARSLAN, COSKUN ASAR,  
KUTUP DALGAKIRAN E ERDAL YAZICI

L'ALTRA ISTANBUL

*In mostra all'Ara Pacis il fotografo Ara Güler e altri 4 importanti autori turchi  
per descrivere Istanbul contemporanea tra tradizione e modernità  
e in 3 sale romane la rassegna cinematografica dedicata al cinema turco*

**Museo dell'Ara Pacis, 16 novembre – 16 dicembre 2007**

Il 16 novembre 2007, nel suggestivo scenario del Museo dell'Ara Pacis, apre al pubblico la mostra fotografica "L'altra Istanbul", ideata e organizzata da Intesa & C.P. S.r.l. in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, con l'Ambasciata della Repubblica di Turchia in Italia e in collaborazione con il MedFilm Festival, con l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia, con l'Unione di Amicizia Italia-Turchia e con la società Fotografevi di Istanbul.

La mostra intende promuovere, attraverso la fotografia, l'immagine attuale e contemporanea della città turca, pur mantenendo intatta la forza della sua tradizione, e sottolineare il suo importante ruolo nella cultura mediterranea.

**Per la prima volta in Italia saranno esposte 30 fotografie di Ara Güler**, il più grande fotografo turco vivente, che blocca nelle sue immagini in bianco e nero una Istanbul sofferente, da "cronista", come lui stesso ama definirsi. Nato nel 1928, inizia infatti la sua carriera come giornalista nel 1950 e solo sei anni più tardi incontra due straordinari fotografi della Magnum come Marc Riboud e Henri Cartier-Bresson. A seguito di questo incontro, comincia a lavorare come fotografo per le più importanti riviste internazionali come *Paris Match* e *Life*, puntando l'obiettivo della sua Leica in particolar modo sui volti della gente. Spingendo la fotografia ad essere una scansione che cattura un momento da consegnare alle future generazioni, Ara Güler dichiara il suo amore per la Turchia: "Poiché non hanno mai conosciuto la città del passato e non possono immaginarla, le nuove generazioni pensano che questa di oggi sia Istanbul e che sia sempre stata così. Quando guardano una vecchia fotografia rimangono attoniti".

Le immagini di Ara Güler ci mostrano una Istanbul a cavallo tra gli anni 50 e 60, ancora legata alle sue tradizioni ma già in veloce sviluppo. Una città bella e malinconica come descritta nei libri di Orhan Pamuk. Accanto ad esse, in un percorso artistico e generazionale, l'esposizione presenta le immagini di Ercan Arslan, **Coskun Asar**, **Kutup Dalgakiran** ed **Erdal Yazici**, quattro autori che per età e per stile possiamo accomunare al maestro, in cui ritroviamo l'Istanbul moderna, esplosione di vita e di progetti. Una città che pur conservando le sue forti tradizioni guarda alla contemporaneità, completando quindi il tracciato fotografico di questo straordinario Paese.



**Comune di Roma**  
Assessorato alle Politiche Culturali

musei **in** **ROMA** **omune**

Museo dell'Ara Pacis

Kutup Dalgakiran (1960) presenta un lavoro dedicato alla comunità dei Rom che esprimono, nei loro vivaci costumi delle feste tradizionali, stralci gioiosi di vita quotidiana; Coskun Asar, classe '74, ci racconta le sterminate periferie di Istanbul in cui dilagano gli slum di un'urbanizzazione selvaggia, segnata dalle piaghe della povertà e dell'emarginazione. I suoi ragazzi di strada esprimono tutto il malessere di una gioventù che ancora non ha trovato una sua giusta collocazione; Erdal Yazici (1953) focalizza la sua attenzione su quegli antichi mestieri e le tradizioni in via di estinzione, che non devono essere dimenticati. E infine le immagini di Ercan Arslan, classe '70, ci mostrano i colori e le luci di una città che pulsa e che corre verso il futuro.

Contemporaneamente alla mostra fotografica, il progetto prevede un'articolata **rassegna dedicata al cinema turco** (8 -18 novembre) e **curata dal MedFilm Festival nell'ambito della XIII edizione della manifestazione ([www.medfilmfestival.org](http://www.medfilmfestival.org))**.

Terra di conquista e di passaggio, di svariate culture e di antiche tradizioni, di forti contrasti, di arte e di tesori nascosti, la Turchia è una terra misteriosa ed affascinante che questa mostra vuole far scoprire, utilizzando le arti visive come mezzo privilegiato di approccio al pubblico, alla luce del suo ruolo strategico nel dialogo con il Medio Oriente e del suo prossimo ingresso nell'Unione Europea.

Fin dal 1959 la Turchia ha guardato all'Unione europea facendo domanda di adesione e firmando nel 1963 un accordo finalizzato alla progressiva realizzazione di un'unione doganale con l'UE. Nel 1990 l'UE ha confermato lo status di Paese potenzialmente candidabile all'adesione e nel 1999 la Turchia diviene ufficialmente un candidato ad entrare nell'UE. Questa data segna l'inizio di una strategia di pre-adesione in cui la Turchia si impegna a realizzare un processo di importanti riforme per adeguarsi agli standard europei in materia di diritti fondamentali ed armonizzare le proprie legislazioni e norme industriali con l'acquis comunitario. Nel dicembre del 2004 il Consiglio europeo ha stabilito all'unanimità che la Turchia presentava un grado di rispetto dei criteri politici sufficiente per poter aprire i negoziati che sono iniziati il 3 ottobre del 2005. I tempi dei negoziati prima dell'adesione sono probabilmente ancora lunghi e, malgrado importanti riforme che hanno toccato la stessa Costituzione e il codice penale, vi sono, per l'UE, ancora punti sensibili riguardanti diritti fondamentali per cui la Turchia è chiamata ad ulteriori cambiamenti. Ma la volontà e gli sforzi dimostrati finora costituiscono un fatto importantissimo per l'Unione, nella prospettiva di una futura adesione.

La mostra è accompagnata da un catalogo in italiano e inglese, edito dalla Gangemi Editore.

**Museo dell'Ara Pacis di Roma, Lungotevere in Augusta**  
**Orario : martedì-domenica 9.00-19.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)**  
**Ingresso : intero € 6,50 ridotto € 4,50**  
**Call center : tel. 06.82059127 (tutti i giorni ore 9.00 – 19.30) - [www.arapacis.it](http://www.arapacis.it)**

**Ufficio stampa: Cristiana Pepe per Intesa & C.P. S.r.l.**  
**Tel. +39.06.6832740 - Fax +39.06.6832770 - Cell. +39.338.4066474**  
**[comunicazione@intesacp.it](mailto:comunicazione@intesacp.it) - [www.intesacp.it](http://www.intesacp.it)**



**Comune di Roma**  
Assessorato alle Politiche Culturali

musei **in** **ROMA** **Comune**

Museo dell'Ara Pacis

**Con il sostegno di :** Unione di Amicizia Italia Turchia



UNIONE DI AMICIZIA ITALIA TURCHIA  
İTALYA TÜRKİYE DOSTLUK BİRLİĞİ

**Ideazione e organizzazione :** Intesa & C.P. S.r.l.



**In collaborazione con :**

Rappresentanza in Italia della Commissione europea



Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo



Ambasciata della Repubblica di Turchia in Italia



Ambasciata di Turchia  
Ufficio Cultura e Informazioni



MedFilm Festival





**Comune di Roma**  
Assessorato alle Politiche Culturali

musei in Comune

Museo dell'Ara Pacis

**Mostra fotografica a cura di : Fotografevi**

**FOTOGRAFEVI**

**Con il patrocinio di :**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Ministero degli Affari Esteri  
Ministero delle Politiche Comunitarie

**Sponsor :**



**Sponsor tecnici :**



GANGEMI EDITORE



**Sponsor sistema Musei Civici :**

Con il contributo di :



Con il contributo tecnico di :

**la Repubblica**

Supporto Organizzativo e Servizi Museali :

